



PARROCCHIA S.

tel. e fax

Anno XX - n. 1

27 novembre 2011

Prima domenica di AVVENTO - anno B

LETTERA

Cari amici,
all'inizio del nuovo anno liturgico sono a chiedervi il permesso di usare questo spazio in modo del tutto confidenziale. Sostanzialmente per chiarire un pensiero: le righe, che da tanti anni mi portano a narrare qualche idea sull'evangelo domenicale, non possono avere altro valore se non di piccole riflessioni scritte da uno qualunque che annaspa faticando alla sequela di Cristo; nessun peso dogmatico, dunque, e nessuna rappresentatività ufficiale parrocchiale!

Si tratta solo di idee che chiunque potrebbe benissimo (e forse meglio!) esprimere. Unico scopo è suscitare pensiero, provocare emozione, stimolare riflessione. Tant'è che son sempre più numerosi gli amici che si sentono sollecitati da tali pensieri: per questo ho pensa-

to di rivolgere un grazie di cuore a tutti, per le tante parole buone, e anche per quelle un po' meno che talvolta fanno eco al di là delle nostre reti parrocchiali, non meritando di certo le mie righe una tal diffusione!

In me non vi sono aspirazioni altre se non quelle di cercare di rapportare sempre meglio la quotidianità della vita con l'evangelo di Cristo! Null'altro. Mi fa' piacere sapere che qualcuno vi riscontra pensieri buoni. Se altri vi notano solo provocazioni, chiedo loro scusa, ma non riesco a pensare alla fede come a un gingillo. A chi, infine, vi trova solo parole prive d'interesse, chiedo perdono: non lo faccio di proposito... non mi verrebbe così bene!

Ringraziandovi ancora, chiedo a tanti pazienza e comprensione; e a tutti amicizia, per camminare insieme.

[CzzC: il giorno di Pasqua 2013 citai questa prolusione di NC in un altro tentativo di correzione fraterna reciproca a lui indirizzato: «quella volta che, invece, mi preoccupai nel leggere certi "complimenti" al Magistero petrino ("bandierine bianche e gialle, stole ed ostensioni ..."), mi rispondesti sul notiziario 27Nov2011 così:

"le righe che da tanti anni mi portano a narrare qualche idea sull'evangelo domenicale non possono avere altro valore se non di piccole riflessioni scritte da uno qualunque ... nessuna rappresentatività ufficiale parrocchiale!"

Lascio al lettore rapportare tale alibi rispetto alla responsabilità della valenza catechetica del notiziario in titolo.]